

MISSIONE 1
OBIETTIVO STRATEGICO
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

RESPONSABILI

Sindaco metropolitano:

Dario Nardella

Consiglieri delegati:

Benedetta Albanese (Patrimonio)

Brenda Barnini (Bilancio e Personale)

Emiliano Fossi (Partecipazione, Informatizzazione e Digitalizzazione)

Massimiliano Pescini (Rapporti con gli organi istituzionali della Città Metropolitana, Partecipate)

DIRIGENTI

Vincenzo Del Regno

Maria Cecilia Tosi

Rocco Conte

Laura Monticini

Gianfrancesco Apollonio

Gianni Paolo Cianchi

Otello Cini

DESCRIZIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, dei servizi di comunicazione e informazione, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

L'obiettivo ricomprende le seguenti attività:

Segreteria Generale

Accompagnamento e supporto all'azione amministrativa della Città Metropolitana nelle sue funzioni interne ed esterne, in particolare a supporto dell'attività deliberativa degli organi della Città Metropolitana, dell'attività contrattuale e nel controllo di regolarità amministrativa per il miglioramento degli atti e delle procedure.

Supporto all'attività degli organi dell'Ente e al Collegio dei revisori dei conti, supporto

giuridico in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari degli organi. Sviluppo di una cultura di reale trasparenza e di contrasto ai fattori che favoriscono la corruzione e la mala amministrazione. Coordinamento delle attività per la Prevenzione della corruzione e la Trasparenza.

Avvocatura

Attività di consulenza e assistenza legale, rappresentanza e difesa dell'Ente da parte dell'Avvocatura interna innanzi alle Autorità Giudiziarie di ogni ordine e grado, al fine di contenere la spesa pubblica per incarichi legali esterni. La costituzione in giudizio sarà sempre attentamente valutata e motivata dagli avvocati interni in relazione alla rilevanza degli interessi pubblici da tutelare, per evitare costi anche indiretti derivanti dalla partecipazione al giudizio.

Direzione Generale

La figura apicale del Direttore Generale, nominato dal Sindaco come disposto dal TUEL, è elemento di tramite tra l'azione amministrativa dell'Ente e le scelte operate dagli organi di governo della Città Metropolitana di Firenze. La nomina permette di ottimizzare, in modo strategico, l'operatività dell'Ente.

Adozione e aggiornamento annuale di un Piano Strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni, come assegnate alla Città metropolitana ai sensi del comma 44 della legge n. 56 del 2014, sono oggetto del presente obiettivo.

Lo Statuto della Città metropolitana di Firenze (art. 5) definisce la competenza istituzionale e l'iter da seguire per l'adozione e per il successivo aggiornamento del Piano.

Ufficio di Gabinetto - Cerimoniale

La Città Metropolitana di Firenze, ente di area vasta a valenza costituzionale istituito in attuazione della Legge n. 56/2014 ha la necessità di far conoscere la propria identità all'esterno e, una volta consolidato il proprio ruolo, promuoverlo presso tutti i diversi livelli istituzionali, anche internazionali, curando la propria immagine all'esterno, favorendo la conoscenza delle proprie attività, partecipando a eventi e iniziative in linea con i propri obiettivi con una immagine coordinata, così come da indicazione della "Relazione di inizio mandato 2015-2019" del Sindaco Metropolitano.

L'art. 4 dello Statuto rubricato "Rapporti europei e internazionali" valorizza e promuove rapporti di collaborazione e di integrazione economica e culturale con le città e le altre aree metropolitane europee e extraeuropee, la aderenza della propria azione ai contenuti della Carta Europea dell'autonomia locale e l'attivazione di ogni idoneo strumento per consentire il rispetto dei diritti fondamentali delle persone sanciti da norme o dichiarazioni internazionali.

L'attività di cerimoniale è garantita a supporto degli organi istituzionali, sia dal punto di vista politico che da quello di rappresentanza istituzionale, in occasione di eventi e manifestazioni cui la Città Metropolitana partecipa.

Controllo di Gestione e strategico

Il controllo di gestione e strategico si pone al servizio dell'Ente come supporto e

strumento per la programmazione, la conoscenza e la valutazione dell'attività dell'Amministrazione. Senza tralasciare gli obblighi e gli adempimenti di legge, ma con attenzione alle novità normative, l'attività dell'ufficio è volta a partecipare in maniera costruttiva al nuovo assetto indotto dalla riforma istituzionale che ha dato vita alle città metropolitane. Essa si caratterizza nel monitoraggio e nella predisposizione di report sulla gestione, nella stesura dei principali documenti di programmazione previsti per gli enti locali e si pone l'obiettivo di rafforzare le funzioni di controllo interno per una verifica di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi strategici predefiniti, al fine di indirizzare al meglio l'azione amministrativa, apportare tempestive manovre correttive e garantire il buon andamento della gestione amministrativa.

Servizi Finanziari

Comprendono l'attività gestionale ordinaria, quale la predisposizione e la gestione di tutti i documenti contabili dell'Ente, sia di rilevanza finanziaria che contabile, accanto a progetti specifici meglio descritti negli obiettivi operativi. Nell'attività gestionale sono ricompresi la gestione delle entrate tributarie, il rispetto alle norme sul saldo del pareggio di bilancio, il monitoraggio sull'avanzo, la corretta programmazione della spesa anche in funzione della tempistica di acquisizione delle relative entrate, la garanzia della massima tempestività nei pagamenti. Le attività vengono svolte in collaborazione fattiva con il Collegio dei Revisori dei Conti; vengono inoltre effettuati tutti gli adempimenti previsti nei confronti della Corte dei Conti.

Alla luce delle ultime innovazioni normative assumono particolare rilevanza il coordinamento della revisione della spesa e della entrata, nonché lo sforzo di cogliere le opportunità di migliorare i processi e gli standard e garantire un efficace svolgimento dell'attività contabile finanziaria ai fini della trasparenza e della chiarezza dei dati di bilancio, sia per gli utenti interni all'Amministrazione sia per gli utenti esterni e i singoli cittadini. Ancora per il 2019 è obiettivo prioritario l'acquisizione di nuovi spazi finanziari per poter iscrivere in bilancio spese per interventi (di edilizia scolastica, adeguamento e miglioramento sismico, prevenzione del rischio idrogeologico ecc.) finanziate con avanzo di amministrazione al di fuori delle regole del pareggio di bilancio.

Risorse Umane e Provveditorato:

A seguito dell'atteso riordino legislativo dei servizi nel Mercato del Lavoro, che nel giugno 2018 ha avuto i suoi effetti anche sulla struttura della Città Metropolitana con la definitiva assegnazione del personale alla Regione Toscana, sarà possibile definire un assetto organizzativo e una dotazione della Città Metropolitana in linea con il fabbisogno per l'espletamento delle proprie funzioni legato alle professionalità e che possa comprendere, oltre alle posizioni già stabilmente facenti parte della dotazione organica, anche posti vacanti di futura copertura nel breve/medio periodo. A tal fine, fattore determinante è dato dalle normative in materia di turn over possibile, che allo stato attuale individuano in misura minima gli spazi assunzionali e limitano fortemente l'effettiva attuazione di politiche di implementazione della dotazione organica con riferimento alle professionalità utili all'attuazione degli obiettivi dell'Ente.

Nel corso del 2019 saranno inoltre valorizzati gli strumenti per la misurazione e valutazione delle performance di ente, organizzativa e individuale con particolare

riferimento alla individuazione di nuovi indicatori, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 74/2017.

Dopo le significative modifiche quanto alle funzioni, alle sedi e al personale impiegato che la Città Metropolitana ha dovuto affrontare nel suo primo triennio di esistenza (2015-2017) e il consolidamento dell'assetto organizzativo nel 2018, la riorganizzazione di una serie di servizi a supporto dell'Ente (assicurazioni, portierato e controllo accessi, traslochi, pulizie e smaltimenti, parco mezzi, utenze, telefonia fissa e mobile, manutenzione fotocopiatori e centralini, approvvigionamenti di beni quali cancelleria, carburanti, vestiario ecc.) punterà non solo alla riduzione della spesa, ma costituirà occasione per il miglioramento dei servizi, tenendo conto delle innovazioni tecnologiche che il mercato offre da utilizzare e sviluppare all'interno dell'Ente per migliorarne l'efficacia ed efficienza.

In materia di società partecipate, l'Ente è chiamato ad attuare le disposizioni normative sui controlli interni sulle società partecipate stesse, esercitando l'attività di controllo ed indirizzo, con particolare riferimento alle società "in house providing".

Applicazione delle sanzioni amministrative

L'obiettivo comprende anche l'attività interna ed esterna relativa all'applicazione delle sanzioni amministrative, al fine di tutelare il territorio metropolitano da comportamenti contrari alla legge, e di tutte le procedure conseguenti e di riscossione spontanea o coattiva delle sanzioni amministrative per tutte le materie di competenza della Città Metropolitana.

Infrastrutture tecnologiche

Nel processo di riforma del sistema degli enti locali è insita l'opportunità di introdurre nuovi approcci alla definizione e all'attuazione delle politiche di governo del territorio, così come all'erogazione dei servizi rivolti a cittadini e imprese, con il ricorso all'innovazione che apporta vigore nella revisione dei processi e degli strumenti. Con l'adozione del modello emergente della Smart City e dell'agenda digitale, l'innovazione tecnologica non risulta più fine a se stessa o confinata in nicchie circoscritte, ma diviene un fattore trasversale abilitante nuovi modelli organizzativi, nuovi servizi, nuove modalità di comunicazione e di relazione.

L'elaborazione di questa visione, ampiamente sviluppata nell'ambito del Piano Strategico Metropolitano, si potrà tradurre in una serie di azioni concrete di natura sia trasversale (es. infrastrutture di comunicazione, piattaforme di servizi digitali, ecc.) che verticale, ovvero afferenti ai singoli ambiti (es. mobilità, energia, welfare, turismo, ecc.) e, più specificamente, prevedere la definizione e la progressiva concretizzazione di un'architettura di riferimento all'interno della quale potranno trovare collocazione e integrarsi le diverse soluzioni (o anche solo parti di esse) realizzate dagli attori operanti sul territorio.

Il passaggio verso una Pubblica Amministrazione "full digital" richiede sì una decisa innovazione da un punto di vista delle tecnologie, ma anche una profonda revisione a livello organizzativo nell'erogazione dei servizi, un riassetto delle strutture operative e, nell'attuale situazione economico-finanziaria, la realizzazione di sinergie ed economie di scala, anche attraverso la valorizzazione delle soluzioni già presenti.

Con il completamento del riordino istituzionale si potrà quindi procedere con il processo di informatizzazione della Città Metropolitana che tenga conto delle specifiche funzioni attribuite dall'ordinamento alle Città Metropolitane, ed attui le previsioni del piano di informatizzazione della pubblica amministrazione; parallelamente, anche attraverso l'attivazione di opportuni canali di comunicazione tra le competenti strutture tecniche degli enti locali del territorio metropolitano, si promuoveranno l'identificazione e la diffusione delle buone pratiche ed il riuso delle soluzioni presso tali enti, così accelerando la convergenza verso un sistema di amministrazioni efficienti, efficaci ed interoperanti.

Urp e Ufficio stampa

La gestione delle attività di informazione e di comunicazione istituzionale della Città metropolitana di Firenze è finalizzata alla massima usabilità e accessibilità di parte di tutti. Rientrano tra esse le attività di informazione all'utenza sui servizi, l'organizzazione e l'attività dell'ente, con priorità strategica per quelle sviluppate sul web: la gestione del sito web istituzionale, il controllo e il monitoraggio dei contenuti del sito web istituzionale e dell'Area servizi, la pubblicazione del Quotidiano MET in modalità multicanale per la diffusione dell'informazione pubblica e di pubblica utilità delle Amministrazioni del territorio della Città metropolitana di Firenze e dell'Area Vasta della Toscana centrale, con assunzione di un ruolo di promozione e supporto rispetto al sistema delle autonomie; le attività di ufficio stampa, di relazioni con i media e di informazione attraverso i media; le attività di relazioni con il pubblico e per l'accesso proprie dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, del centralino, incluse quelle di back office e altresì quelle di front office.

Gestione dei Beni Patrimoniali

La valorizzazione del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana è un progetto ampio che riguarda gli aspetti economici, legali, catastali e di gestione degli immobili. L'attività è finalizzata non solo alla alienazione e locazione/concessione degli immobili non più funzionali alle attività istituzionali, ma anche all'aggiornamento catastale dei cespiti e alla verifica della loro regolarità urbanistica-edilizia. Fondamentale è la tenuta, conservazione e aggiornamento degli inventari dei beni mobili e immobili.

La Città metropolitana valorizza il proprio patrimonio anche acquisendo le aree necessarie per la realizzazione di opere pubbliche di valenza strategica.

Rientra nell'obiettivo la gestione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili afferenti al patrimonio edilizio non scolastico di proprietà dell'Ente, compresi quelli tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, secondo un programma di attività di investimento in opere pubbliche soprattutto per quanto riguarda la prevalente natura di bene vincolato sotto il profilo storico-artistico-architettonico-ambientale, ivi compresa la manutenzione degli immobili condotti in locazione passiva (manutenzione ordinaria) e attiva (manutenzione straordinaria) necessaria per garantire la funzionalità edilizia e impiantistica degli edifici, nonché gli interventi relativi al restauro ed adeguamento funzionale degli immobili afferenti a tale patrimonio. Gli interventi sono finalizzati a garantire la conservazione e lo sviluppo del patrimonio e a razionalizzare gli spazi per una migliore fruizione e una migliore percezione del valore del patrimonio

stesso. Tutte le attività vengono analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio.

Le attività strategiche ricomprese nell'obiettivo sono svolte in un'ottica di correttezza dell'azione amministrativa, valorizzazione del sistema dei controlli interni quale supporto alla programmazione dell'attività e orientamento al risultato, efficace ed efficiente impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

MISSIONE 9
OBIETTIVO STRATEGICO
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE – ATTIVITÀ RESIDUALI

RESPONSABILI:

Consigliere delegato:

Alessandro Manni (Ambiente)

DIRIGENTI

Maria Cecilia Tosi

Carlo Ferrante

Riccardo Maurri

Antonio Cinelli

DESCRIZIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti il vincolo idrogeologico, l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti.

Il presente obiettivo contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della L.R. 22/2015 "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56... omissis".

MISSIONE 10
OBIETTIVO STRATEGICO
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

RESPONSABILE

Consigliere delegato:

Massimiliano Pescini (Coordinamento e organizzazione dei servizi pubblici, Mobilità, Viabilità, Lavori Pubblici, Trasporti)

DIRIGENTI

Maria Cecilia Tosi

Alessandro Annunziati

Carlo Ferrante

Riccardo Maurri

DESCRIZIONE

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. L'obiettivo include il Trasporto Pubblico Locale (TPL) e la manutenzione delle infrastrutture stradali di competenza. Predisposizione e adozione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS).

Trasporto Pubblico Locale

Di rilevanza strategica è promuovere il trasporto pubblico e ridurre di conseguenza la circolazione dei mezzi privati, attraverso il miglioramento dell'offerta quali-quantitativa del servizio nel territorio della Città metropolitana. Rafforzare la collaborazione istituzionale con la Regione e i Comuni del territorio, intercettare le esigenze dell'utenza del mondo del lavoro e della scuola, mediante l'apertura di tavoli di confronto e concertazione con gli enti, i gestori del servizio, le associazioni di categoria, le istituzioni interessate. Gestire e monitorare il servizio di trasporto nella rete debole degli ambiti Mugello-Alto Mugello e Valdarno-Valdisieve. Nel settore del trasporto privato continuare a dare rilevanza alla qualità dei servizi resi all'utenza, in termini di efficienza e trasparenza.

Infrastrutture stradali

L'attività dell'ente connessa con le infrastrutture stradali del territorio comprende tutti gli interventi, e le attività ad essi connessi, di investimento in opere pubbliche stradali nell'ottica della sicurezza stradale, intesa sia come sicurezza del cittadino che percorre l'infrastruttura stradale che come tutela del bene patrimoniale strada con il mantenimento di un livello di servizio adeguato.

La rete stradale della Città Metropolitana è per estensione e complessità la più importante della Toscana: la diversità orografica del territorio, la connessione a infrastrutture di grande comunicazione quali l'autostrada e la linea ferroviaria ad alta velocità, la necessità di attraversare e servire agglomerati urbani ad alta densità abitativa, comportano problematiche, sia di tipo tecnico che di tipo relazionale, molto diverse tra loro e talvolta assai complesse,

Le strade in gestione alla Città Metropolitana sono sia quelle provinciali, che appartengono al patrimonio indisponibile dell'ente, che quelle regionali, compresa la SGC-Strada di Grande Comunicazione FI-PI-LI. Nello svolgimento della propria attività di gestore di infrastrutture viarie la Città Metropolitana di Firenze si pone l'obiettivo della Qualità del Servizio Stradale, tenendo conto che tale concetto oggi si è sostanzialmente evoluto grazie alla consapevolezza di quali siano i soggetti coinvolti dalla presenza della strada sul territorio: l'utente della strada, la popolazione limitrofa alle arterie stradali. Oggi l'utente della strada percepisce il servizio viabilità come un proprio diritto ed è quindi necessario tener conto della sensibilizzazione e delle indicazioni dell'opinione pubblica su sicurezza, comfort di marcia e ambiente. Tutte le attività sono analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio.

Piano Urbano della mobilità sostenibile.

Il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) è uno strumento di pianificazione strategica che in un orizzonte di medio-lungo periodo sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana e propone il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali.

Il D. M. 4 agosto 2017 detta le linee guida per i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS), e in particolare l'art. 3 del decreto stabilisce che le città metropolitane predispongano e adottino nuovi PUMS entro il mese di agosto 2019.

Gli obiettivi e le azioni che il Piano prefigura, come da linee guida di cui al citato D.M. 4 agosto 2017, dovranno essere multisetoriali e dovranno prevedere la condivisione di strategie mediante processi partecipativi, coinvolgendo nel processo di formazione i Comuni della Città metropolitana, *in primis* il Comune di Firenze.

MISSIONE 1 – PROGRAMMA 08

OBIETTIVO OPERATIVO SISTEMI INFORMATIVI

RESPONSABILE

Rocco Conte

FINALITÀ

Promozione dell'innovazione tecnologica, progettazione ed implementazione dell'interoperabilità dei sistemi, delle procedure e delle banche dati, attività di supporto per la manutenzione e l'assistenza informatica, per la gestione dei documenti informatici, digitalizzazione dei processi in attuazione delle previsioni del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82), del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e delle linee guida per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si prevede anzitutto il coordinamento dei servizi informatici nel loro insieme, quindi lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni), dell'infrastruttura tecnologica (hardware, ecc.) e delle banche dati (geografiche, alfanumeriche, non strutturate) in uso presso l'ente.

Questo si concretizza attraverso l'analisi dello stato dell'arte e dei fabbisogni, nonché la definizione degli interventi per l'adozione di soluzioni tecnologicamente innovative nei diversi ambiti di competenza dell'amministrazione, tanto in fase di pianificazione che di funzionamento.

L'obiettivo comprende quindi la gestione e lo sviluppo unitario, coordinato e centralizzato del sistema informativo dell'ente e, per quanto di competenza, la definizione del piano di e-government per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare attraverso diversi canali disponibili (sito web istituzionale, intranet, dispositivi di varia tipologia dislocati sul territorio, ecc.).

L'obiettivo comprende altresì la promozione ed il coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano in attuazione delle previsioni della L. n. 56/2014.

Oltre ad interventi di natura trasversale, l'obiettivo include lo sviluppo e la gestione di soluzioni verticalizzate. Ricadono in questo ambito l'integrazione e la pubblicazione delle informazioni relative alle emergenze culturali e turistiche del territorio [Missione 7]; la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione delle tecnologie per la gestione delle banche dati e degli strumenti informatici rilevanti ai fini della pianificazione e del monitoraggio, a livello sia strategico che territoriale, a servizio dell'utenza interna ed esterna (open data/open service). [Missione 8, Programma 1]; la progettazione, lo sviluppo e la gestione delle tecnologie a campo, delle banche dati, delle soluzioni applicative, nonché l'acquisizione, l'elaborazione e l'analisi dei dati rilevanti in ambito trasporti e mobilità, al fine di supportarne sia la pianificazione che la gestione [Missione 10, Programmi 2, 4, 5].

MISSIONE 1 – PROGRAMMA 11
OBIETTIVO OPERATIVO
ALTRI SERVIZI GENERALI - COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DI
GESTIONE E DI CONTROLLO E AVVOCATURA

RESPONSABILI

Vincenzo Del Regno
Otello Cini
Laura Monticini

FINALITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, **Controllo di gestione**, controlli interni.

Comprende l'**Avvocatura**, il cui obiettivo operativo è assicurare la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente davanti a tutte le Magistrature di ogni ordine e grado e di fornire, inoltre, la consulenza e assistenza, anche stragiudiziale, a supporto degli Uffici. Tutte le attività di rappresentanza e consulenza sono svolte in proprio dall'Avvocatura dell'Ente, al fine di perseguire nel proprio ambito il contenimento della spesa pubblica.

L'obiettivo comprende l'istituzione del **Soggetto aggregatore** di cui all'art. 9, c. 1 e 2, del D.L. n. 66/2014 al fine di garantire la realizzazione di interventi di razionalizzazione della spesa mediante aggregazione degli acquisti di beni e servizi e, quindi, un obiettivo direttamente connesso alla spending review. Per l'anno 2018 l'ente si propone di arrivare all'aggiudicazione della gara relativa al servizio di pulizie su tutto il territorio regionale. Inoltre il supporto agli uffici **Paffidamento di lavori e di forniture** di beni e servizi dell'Ente, di importo stimato a base di gara superiore a 40.000 euro

L'ufficio per il **controllo strategico e di gestione** si pone come supporto e strumento per la programmazione, la conoscenza e la valutazione dell'attività dell'Amministrazione. L'attività consta del monitoraggio e della predisposizione di report sulla gestione, nella stesura dei principali documenti di programmazione (D.L. 118/2011) e si pone l'obiettivo di rafforzare le funzioni di controllo interno per una verifica di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi strategici predefiniti al fine di indirizzare al meglio l'azione amministrativa, di apportare tempestive manovre correttive e garantire il buon andamento della gestione amministrativa.

Rientra in questo obiettivo operativo l'esecuzione di tutte le procedure per l'applicazione delle **sanzioni amministrative**, anche accessorie, sia per le materie di competenza della Città metropolitana. Comprende le spese e le entrate derivanti dalle attività sopra indicate.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Risorse umane e strumentali in dotazione alle Direzioni.

RISORSE FINANZIARIE

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0111 - Altri servizi generali

Obiettivo Operativo Altri servizi generali - Coordinamento Amministrativo di gestione e controllo - Avvocatura e Sanzioni Amministrative

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Competenza Pura:	2.717.346,69	2.717.346,69	2.717.346,69
Competenza Esigibile:	3.198,00	3.198,00	3.198,00
FPV di transito corrente (codice 1100201):	3.198,00	3.198,00	3.198,00
FPV di transito conto capitale (codice 2050201):			
Totale Programma:	2.723.742,69	2.723.742,69	2.723.742,69

MISSIONE 9 – PROGRAMMA 01
OBIETTIVO OPERATIVO
DIFESA DEL SUOLO - ATTIVITÀ RESIDUALI

RESPONSABILI

Carlo Ferrante
Riccardo Maurri
(Antonio Cinelli)

FINALITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

L'obiettivo comprende anche le attività derivanti dalle funzioni assegnate alla Città Metropolitana dalla Regione Toscana di delega e con legge regionale Legge Regionale 21 marzo 2000, n. 39 (legge forestale toscana) art. 3ter.

Le azioni condotte sono finalizzate alla tutela e protezione del patrimonio boschivo nonché alla regolamentazione delle sistemazioni agrarie, laddove è riconosciuta la fragilità del territorio attraverso l'apposizione del vincolo idrogeologico.

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 ... [omissis].

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Risorse umane e strumentali in dotazione alle Direzioni

RISORSE FINANZIARIE

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma 0901 - Difesa del suolo			
Obiettivo Operativo - Difesa del suolo - Attività residuale			
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Competenza Pura:	42.823,40	42.823,40	42.823,40
Competenza Esigibile:	0	0	0
FPV di transito corrente (codice 1100201):			
FPV di transito conto capitale (codice 2050201):			
Totale Programma:	42.823,40	42.823,40	42.823,40

MISSIONE 10 – PROGRAMMA 02
OBIETTIVO OPERATIVO
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

RESPONSABILE

Maria Cecilia Tosi

FINALITÀ

Nelle more della definitiva aggiudicazione della gara regionale occorre garantire il servizio mediante il ricorso ad atti di imposizione dell'obbligo di esercire il servizio nei quattro lotti del bacino metropolitano: Area metropolitana, Empolese Valdelsa, Chianti Valdarno e Mugello Valdiseive.

L'obiettivo comprende l'adozione degli atti di imposizione del servizio e monitoraggio del servizio, in termini economici e di soddisfacimento dell'utenza; la gestione delle risorse finanziarie trasferite da Regione e Comuni per i servizi integrativi, gestione del contenzioso con le aziende esercenti, pianificazione del servizio, gestione delle banche dati, istruttoria delle proposte di modifica della rete e del servizio anche su istanza dell'utenza; il rilascio dei nulla-osta per nuovi percorsi e fermate; le azioni conseguenti alla verifica effettuata degli standard di sicurezza delle fermate in tutto il territorio della Città metropolitana.

L'obiettivo comprende inoltre la gestione del contratto di TPL della rete debole della Città Metropolitana sottoscritto ad agosto 2017, compresa la programmazione e monitoraggio del servizio della rete debole Mugello-Alto Mugello e Valdarno-Valdiseive, i rapporti con i Comuni e la gestione delle risorse finanziarie

Rientra in questo obiettivo operativo la predisposizione e adozione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS), uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte di medio-lungo periodo, sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana e propone il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali.

Il D.M. 4 agosto 2017 detta le linee guida per i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS), e in particolare l'art. 3 del decreto stabilisce che le città metropolitane predispongano e adottino nuovi PUMS entro il mese di agosto 2019.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Risorse umane e strumentali in dotazione alla Direzione.

RISORSE FINANZIARIE

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma 1002 - Trasporto pubblico locale			
Obiettivo Operativo Trasporto pubblico locale			
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Competenza Pura:	4.282.736,92	4.232.946,92	4.189.666,92
Competenza Esigibile:	10.353,00	10.353,00	10.353,00
FPV di transito corrente (codice 1100201):	10.353,00	10.353,00	10.353,00
FPV di transito conto capitale (codice 2050201):			
Totale Programma:	4.303.442,92	4.253.652,92	4.210.372,92

MISSIONE 15 – PROGRAMMA 03
OBIETTIVO OPERATIVO
PARI OPPORTUNITA'

RESPONSABILE

Gianfrancesco Apollonio

FINALITÀ

Comprende le spese per le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere.

Rientra in questo obiettivo il supporto alla Consigliera metropolitana di Parità della Città Metropolitana, la cui missione è di favorire l'occupazione femminile, realizzare l'uguaglianza tra uomo e donna nel lavoro, controllare l'attivazione dei principi di pari opportunità e di non discriminazione sul lavoro.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Risorse umane e strumentali in dotazione alla Direzione

RISORSE FINANZIARIE

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma 1503 - Sostegno all'occupazione			
Operativo Operativo - Pari Opportunità			
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Competenza Pura:	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Competenza Esigibile:			
FPV di transito corrente (codice 1100201):			
FPV di transito conto capitale (codice 2050201):			
Totale Programma:	10.500,00	10.500,00	10.500,00